

99

Domenico Gargiulo detto "Micco Spadaro" (Napoli 1609 - 1675)  
"Monaci Certosini in adorazione della Madonna"  
olio su rame (cm 38x27)  
siglato "DG"  
in cornice (difetti)

#### Bibliografia

G. Sestieri, B. Daprà, *Domenico Gargiulo detto Micco Spadaro : Paesaggista e "cronista" napoletano*, Jandi Sapi editore, Napoli, 1994, pag. 298, fig. 147

€ 11.000/12.000

Nel secondo quarto del Seicento, l'artista napoletano Domenico Gargiulo collabora a stretto contatto con i monaci di San Martino per il rifacimento della certosa. Contemporaneamente a questi lavori, esegue per loro una serie di opere a scopo commemorativo e devozionale per ringraziare la Vergine e i Santi Bruno e Martino per averli risparmiati dal contagio della peste che si era abbattuta su Napoli nel 1656 e per la cessata epidemia. In questo contesto si inserisce perfettamente il ramino qui proposto che raffigura i monaci certosini intenti nell'adorazione della Madonna e che con ogni probabilità è stato eseguito dall'artista su commissione di un monaco proprio a scopo di devozione privata<sup>1</sup>.

La composizione è divisa su due piani, quella inferiore è dominata dalle figure dei monaci disposti in semicerchio tutti rivolti verso la Vergine. I monaci congiungono le mani sul petto ad eccezione di san Bruno, fondatore dell'ordine, sull'estrema destra, che volge i palmi in segno di preghiera verso il cielo. Questa composizione è

da mettere in relazione, non solo per la disposizione delle figure e dei colori ma anche per il soggetto e la committenza, con il *Rendimento di grazia dopo la peste* datato al 1656 e oggi conservato al Museo Nazionale di San Martino di Napoli<sup>2</sup>.

Il dipinto mostra tutto il virtuosismo tecnico del pittore non solo nella realizzazione dei panneggi che risaltano grazie al gioco di chiari-scuro ma anche nell'inserimento di dettagli inaspettati quali il vaso di vetro con fiori inserito nella nicchia e il dettaglio della colonna sulla destra che fa da cornice alla composizione risultando contemporaneamente luogo perfetto per siglare l'opera "DG"<sup>3</sup>.

<sup>1</sup> G. Sestieri, B. Daprà, *Domenico Gargiulo detto Micco Spadaro: Paesaggista e "cronista" napoletano*, Jandi Sapi editore, Napoli, 1994, pag. 298, fig. 147

<sup>2</sup> *Ibidem*

<sup>3</sup> *Ibidem*



